

**Depliant informativo per la popolazione sull'attività dello  
stabilimento Chimet SpA di Civitella in Val di Chiana  
(ai sensi del D.M. n. 200 del 29/09/2016)**

**Perché queste informazioni?**

La normativa italiana prescrive per le Aziende a rischio di incidente rilevante l'elaborazione di due distinti Piani di Emergenza:

- il Piano di Emergenza Interno (PEI), che contiene le azioni che i lavoratori e le squadre di soccorso devono effettuare all'interno dello stabilimento in caso di incidente rilevante, la cui responsabilità è di competenza del Gestore dello Stabilimento;
- il Piano di Emergenza Esterna (PEE), nel quale sono contemplate le azioni e gli interventi da effettuare all'esterno dello stabilimento per ridurre i danni ed informare la popolazione sui corretti comportamenti da tenere in caso di incidente rilevante.

Questo depliant è un aggiornamento dell'informazione ai cittadini, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Ministero per la Tutela del Territorio e del Mare n. 200 del 29.09.2016 "*Regolamento recante la disciplina per la consultazione della popolazione sui piani di emergenza esterna, ai sensi dell'art. 21, c. 10, del decreto legislativo 26 giugno 2015, n.105*", prima dell'adozione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) relativo a stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, ovvero prima della revisione ed aggiornamento dello stesso.

**Che cosa è la Chimet?**

E' leader nazionale ed internazionale nel recuperare ed affinare metalli preziosi dagli scarti delle lavorazioni industriali, in modo da agevolare il riciclo nella produzione di catalizzatori, film spesso e prodotti chimici. Al contempo, l'azienda si impegna a smaltire con la massima attenzione, nel rispetto della vigente normativa, gli scarti che derivano dai processi di recupero.

**Dove si trova lo stabilimento?**

È situato nella zona industriale del Comune di Civitella in Val di Chiana – Località Badia al Pino, via dei Laghi 31/33.

Lo stabilimento confina a Nord con la S.P. 21 Via del Sembolino; a Est – Via dei Laghi; a sud – Via dei Boschi e ad ovest con la Ferrovia Arezzo – Sinalunga.

**In che modo si è avvisati di un incidente rilevante all'interno dello stabilimento e del cessato allarme?**

Lo stato di inizio allarme e di fine allarme viene segnalato dalle sirene esterne allo stabilimento.

L'inizio dello stato di allarme viene segnalato con suono prolungato ad intermittenza di un minuto e ripetuto per tre volte.

Il cessato allarme con suono delle sirene continuo prolungato di 30 secondi (diverso da quello di inizio emergenza).

**Quali sostanze chimiche e in che forma possono uscire dallo stabilimento a seguito di un incidente rilevante?**

In base alle caratteristiche delle sostanze coinvolte, per lo più Metano e ossigeno, si possono verificare due tipi di incidente:

- incendio con sviluppo di calore ed irraggiamento termico dell'area circostante;
- rilascio e dispersione in aria di Gas comburente, con effetti di possibile amplificazione degli inneschi e degli sviluppi di incendi/esplosioni.

**In caso di incidente rilevante all'interno dello stabilimento, sono previsti pericoli nelle aree esterne?**

Dall'analisi del rischio condotta sulle varie unità di impianto/deposito che costituiscono lo stabilimento, è emerso che di tutti gli scenari analizzati, l'area di danno più estesa è quella riferibile alla dispersione di ossigeno, che è pari a 148 metri.

Ad ogni modo, sulla scorta delle valutazioni svolte dal Gruppo di Lavoro che ha curato la pianificazione, si è giunti all'individuazione di un'area, denominata **ZONA CRITICA**, che è la zona direttamente interessata dalle azioni previste dal piano, comprese le aree non a rischio ma interdette alla circolazione al solo fine di agevolare i mezzi e le operazioni di soccorso individuate nel Piano di Emergenza Esterna.

**Se risiedo nella Zona Critica, come mi devo comportare in caso di incidente rilevante all'interno dello stabilimento?**

È consigliata, a scopo precauzionale, la permanenza in luoghi chiusi.

Le misure di autoprotezione da adottare, udite le sirene, sono le seguenti:

- per coloro che si trovano all'interno delle abitazioni rimanervi fino al cessato allarme, avendo cura di serrare varchi e finestre;
- per coloro che si trovano all'esterno, recarsi all'interno delle abitazioni o di un edificio e rimanervi fino al cessato allarme, avendo cura di serrare varchi e finestre;
- per coloro che si trovano a percorrere le strade adiacenti in auto, allontanarsi immediatamente, evitando di sostare nei pressi dell'area, al fine di non intralciare i soccorsi.

**Perché viene fatta la delimitazione e l'interdizione di accesso delle vie prospicienti lo stabilimento?**

Per garantire un rapido accesso delle unità di soccorso all'interno dell'impianto.

**Dove posso trovare i documenti dedicati alla popolazione per saperne di più sui rischi e sulle azioni da adottate in caso di incedente all'interno dello stabilimento?**

A decorrere dal **7 giugno 2021**, sul sito internet del Comune di Civitella in Val di Chiana ([www.civichiana.it](http://www.civichiana.it)), sezione "Albo Pretorio Online", nonché sul sito internet della Prefettura di Arezzo ([www.prefettura.it/arezzo](http://www.prefettura.it/arezzo)), è presente il documento "*Informativa preliminare alla popolazione sulle industrie a rischio di incidente rilevante*", redatto ai sensi del D.Lgs. 105/2015, nonché ai sensi del D.M. 200/2016.

Il predetto documento, unitamente agli allegati, sarà presente per un periodo di **45 giorni**, durante i quali i cittadini potranno presentare al Prefetto, o al Sindaco, in forma scritta, osservazioni, proposte o richieste relative a quanto forma oggetto della consultazione, delle quali si terrà conto ai fini della consultazione stessa.

La predetta documentazione è trasmessa, altresì, per posta ordinaria alle persone residenti all'interno della Zona Critica, come sopra definita.

**Questionario**

La presente informativa è inoltre corredata da un questionario, denominato "*Sondaggio sulla comprensione e gradimento del documento d'informazione alla popolazione sul Piano di Emergenza Esterna per industrie a rischio di incidente rilevante*", che i cittadini interessati potranno compilare e trasmettere con le seguenti modalità:

- via email:

alla Prefettura di Arezzo: [protocollo.prefar@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefar@pec.interno.it)

al Comune di Civitella in val di Chiana: [ambiente@civichiana.it](mailto:ambiente@civichiana.it)

- consegna a mano o per posta presso il Comune di Civitella in Val di chiana Via settembrini 22 , 52041 Badia al Pino (AR)